

Rep. n. 1473/2020

Prot. n. 155023

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO l'art. 32 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. che dispone che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTO il D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. "Attuazione dell'art. 1 della legge del 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro";

VISTO il contratto rep. n. 13/2020, relativo all'esecuzione del servizio di Medico competente e di Medico autorizzato designato, stipulato con la dott.ssa Francesca Pofi;

PRESO ATTO delle misure adottate dalle autorità governative al fine di prevenire e contrastare la diffusione del virus SARS-COV2;

VISTO il "Protocollo quadro anti contagio Coronavirus (SARS-COV2), ai sensi dell'Allegato XVIII del D.P.C.M. 7 Agosto 2020 s.m.i.", adottato dall'Ateneo, che fornisce le indicazioni operative finalizzate ad incrementare l'efficacia delle misure precauzionali e di contenimento atte al contrasto e alla diffusione del virus;

RAVVISATA la necessità di mettere in atto misure di potenziamento del servizio di sorveglianza sanitaria, con l'introduzione di una seconda figura di personale sanitario a supporto del Medico competente designato, al fine di dare seguito, con maggiore tempestività, alle attività di accertamento medico nell'attuale fase di ripresa delle attività in presenza;

VISTO che sussistono le condizioni definite dall'art. 39 comma 6 del predetto D.Lgs. 81/2008 secondo cui "nei casi di aziende con più unità produttive, nei casi di gruppi d'impresе nonché qualora la valutazione dei rischi ne evidenzia la necessità, il datore di lavoro può nominare più medici competenti individuando tra essi un medico con funzioni di coordinamento" e, pertanto, la necessità per l'Amministrazione di individuare il Medico competente cui affidare la funzione di coordinamento dei Medici competenti, incarnante l'unicità della funzione medica e la tendenziale omogeneità di tutela sanitaria di tutti i dipendenti della stessa azienda;

PRESO ATTO che il soggetto cui è affidata la funzione di coordinatore dei Medici Competenti assolve, tra gli altri, i seguenti compiti:

- omogeneizza, in collaborazione con i medici competenti nominati e per quanto possibile, i protocolli sanitari applicati nelle singole unità produttive/operative per le specifiche mansioni di riferimento;
- uniforma le procedure di gestione ed organizzazione dell'attività dei medici competenti, sia dal punto di vista della sorveglianza sanitaria che degli altri compiti attribuiti;
- standardizza i documenti rivenienti dalle attività del Medico Competente;
- rappresenta l'interlocutore privilegiato dell'Amministrazione su temi di interpretazione della norma e delle procedure;

CONSIDERATO che la figura del medico non è prevista tra i profili professionali dell'Amministrazione e che l'Ateneo, a tal fine, ha necessità di avvalersi di qualificato personale esterno specializzato nelle attività di che trattasi;

DATO ATTO che il servizio necessario riguarda l'esecuzione delle seguenti attività:

a. gestione e controllo nell'ambito del "Protocollo quadro anti contagio Coronavirus (SARS-COV2)", gestione, valutazione ed analisi dei report statistici nell'ambito dell'indagine sierologica mediante prelievo

venoso per la ricerca di anticorpi anti-SARS CoV-2 (IgG+IgM), screening promosso dall'Università a favore del personale di Ateneo;

b. attività di consulenza quale coordinatore dei Medici competenti ai sensi dell'art. 39 comma 6, del D.Lgs 81/08;

e che il costo complessivo, in relazione al periodo definito di 6 mesi, è stimato in euro 10.000,00 esente IVA ed esclusi altri oneri, se dovuti;

PRESO ATTO che non è possibile ricorrere alle iniziative attivate dalla Consip spa accertato che:

- all'interno del Mercato elettronico delle P.A., cui le Università sono obbligate a fare ricorso ai sensi della vigente normativa, non sono presenti bandi pertinenti;

- il Consiglio di Stato ha dichiarato inefficaci, a far data dalla relativa stipula, le "Convenzioni per l'affidamento dei servizi relativi alla gestione integrata della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro per le PA" ed. 4 (SIC 4) – lotti n. 2-6-9 - lotto 6: Regione Lazio e, pertanto, alla data odierna, non sono attive Convenzioni relative al servizio necessario;

VISTO l'art. 1, comma 2, lett. a) della L. n. 120/2020 secondo cui, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 31 dicembre 2021, in deroga all'art. 36, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, "le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 secondo le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a euro 75.000,00";

VISTA l'email del 6.10.2020 con la quale la dott.ssa Francesca Pofi comunica la propria disponibilità ad eseguire le prestazioni necessarie nel rispetto delle modalità e condizioni economiche sopra definite;

VISTO il comma 3 del citato art. 1 della predetta L. n. 120/2020, secondo cui "Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016";

VERIFICATA la disponibilità dell'importo definito all'interno del Budget economico del Bilancio Unico d'Ateneo per l'esercizio 2020;

VISTO l'art. 47 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Università secondo cui le determinazioni relative all'esecuzione di lavori e all'acquisto di beni e servizi, nonché i relativi provvedimenti di spesa, sono assunti dai Dirigenti per importi inferiori a 40.000,00 euro;

VISTO il proprio decreto rep. n. 2156/2018, con il quale sono assunti, temporaneamente e fino a nuova nomina, la responsabilità ed il coordinamento della Direzione 2;

DECRETA

ART. 1

Per le finalità indicate in premessa ed ai sensi della normativa citata, è disposto l'affidamento diretto del servizio di coordinamento dei Medici competenti per le esigenze dell'Università degli Studi Roma Tre alla dott.ssa Francesca Pofi.

ART. 2

Alla medesima sono assegnati i compiti istituzionali previsti dalla succitata normativa.

ART. 3

Il costo previsto per le prestazioni oggetto del servizio, stabilito in complessivi euro 10.000,00 esente IVA, esclusi altri oneri di legge, se dovuti, graverà sul conto A.C. 02.05.06.06.01 "Accertamenti sanitari" del *budget* economico all'interno del Bilancio Unico dell'Università per l'esercizio 2020 e sul medesimo conto del *budget* economico per l'esercizio 2021.

Il presente decreto è reso esecutivo nei modi di legge e sarà acquisito al registro della raccolta interna.

Roma, 07/10/2020

Il Direttore Generale
dott. Pasquale Basilicata